



ISTITUTO COMPRENSIVO MONTEFELCINO "A. BUCCI"

P.zza Don Luigi Sturzo, 1 - 61030 MONTEFELCINO (PU)

Tel. 0721/729429 – Codice Fiscale e Part. Iva 81005290416

E-mail: psic810002@istruzione.it Pec: psic810002@pec.istruzione.it

Sito web: www.icsmontefelcino.edu.it



Valutazione Formativa

Scopo: La presente policy ha lo scopo di stabilire linee guida chiare e coesive per l'utilizzo della valutazione formativa all'interno dell'Istituto Comprensivo di Montefelcino. La valutazione formativa sarà impiegata come strumento per monitorare il processo di insegnamento-apprendimento, valorizzare le potenzialità di ogni alunno e rimodulare l'azione didattica secondo le esigenze rilevate.

1. Definizioni:

La valutazione formativa si concentra sul monitoraggio continuo delle competenze, delle conoscenze e delle abilità degli studenti durante il corso delle attività di apprendimento. La valutazione formativa fornisce feedback continuo e specifico sull'impegno e i risultati degli studenti, aiutandoli a comprendere i loro punti di forza e le aree di miglioramento.

La valutazione concorre, con la sua finalità formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente.

b. Obiettivi della Valutazione Formativa:

La valutazione formativa deve essere in grado di mettere l'alunno/a al centro del processo formativo e mira a:

- migliorare il processo di insegnamento e apprendimento;
- monitorare l'apprendimento degli studenti;
- valutare le competenze degli studenti in modo efficace;
- accompagnare i processi di apprendimento e di miglioramento continuo;
- valutare le abilità, le conoscenze, l'impegno, le strategie metacognitive, la motivazione, il ruolo all'interno del gruppo classe, l'immagine di sé, la consapevolezza al contesto e la sensibilità;
- sviluppare autonomia, riconoscere punti di forza e debolezza;
- sviluppare ed accrescere l'autostima dello studente.

2. Responsabilità: a. Docenti: *Definizione del ruolo dei docenti nell'implementazione della valutazione formativa, compresi i compiti specifici e le responsabilità.*

- Favorire un ambiente educativo e di apprendimento che promuova lo sviluppo armonico di ogni alunno;
- progettare percorsi di apprendimento, mirati a promuovere le competenze disciplinari e trasversali;
- individuare e strutturare prestazioni che permettano agli studenti di dimostrare come sanno applicare i loro apprendimenti e il livello di competenza raggiunto;
- usare metodologie attive che aiutino gli studenti a mettersi in gioco, prendere consapevolezza di quanto stanno apprendendo e fare esperienza di un uso autonomo della propria conoscenza;
- aiutare gli studenti ad acquisire consapevolezza dei propri punti di forza e di quelli da rafforzare e da migliorare;
- motivare l'importanza di quello che si andrà a conoscere e valorizzare le inclinazioni degli alunni;
- valutare l'efficacia dell'azione didattica in relazione all'apprendimento e riorientarla in base alle evidenze emerse.

b. Studenti: *I ruoli e le responsabilità degli studenti nell'ambito del processo di valutazione formativa.*

Gli studenti svolgono un ruolo attivo e significativo nel processo di valutazione formativa. Le loro responsabilità (delineate anche nel Regolamento di Istituto) contribuiscono al successo del proprio apprendimento e alla creazione di un ambiente educativo orientato al miglioramento continuo.

3. Strumenti e Metodi:

a. Metodologie di Valutazione: *Descrizione delle diverse metodologie di valutazione formativa*

Esistono diverse metodologie di valutazione formativa, ciascuna adatta a contesti educativi specifici e orientata a diversi obiettivi di apprendimento. Ecco alcune delle metodologie di valutazione formativa più comuni:

Osservazione diretta, colloqui, feedback, autovalutazione, valutazione tra pari, metacognizione, didattica dell'errore.

Con queste metodologie si intende rendere gli alunni sempre più protagonisti e consapevoli del proprio apprendimento considerando la riflessione sulle proprie strategie e i propri errori come tappe formative nel percorso di crescita.

b. Strumenti utilizzabili per la valutazione formativa:

Osservazione libera, test individuali e interattivi, verifiche scritte e orali, griglie, autobiografia cognitiva, rubriche, check list.

4. Frequenza della Valutazione Formativa:

a. Tempistica: *Determinare la frequenza e la tempistica della valutazione formativa*

Considerando che alla Scuola Primaria la valutazione formativa informale è continua e facente parte dell'attività quotidiana d'aula, si prevede almeno una verifica/valutazione formale quadrimestrale che contempli una situazione nota, una verifica/valutazione formale quadrimestrale in situazione non nota per ogni nucleo tematico delle varie discipline.

b. Report e Feedback: *Indicare come e quando i risultati della valutazione formativa saranno comunicati agli studenti e ai genitori.*

Le verifiche, corrette e corredate da un breve feedback dell'insegnante, saranno condivise e revisionate insieme agli alunni e periodicamente consegnate (da restituire comunque a scuola) ai genitori per opportuna conoscenza.